



CELEBRAZIONE EUCARISTICA  
IN OCCASIONE DEL 50° ANNIVERSARIO  
DELL'ORDINAZIONE SACERDOTALE DI

S. ECC.ZA REV.MA MONS. **VINCENZO PELVI**

BASILICA CATTEDRALE DI FOGGIA, 18 APRILE 2023





# CELEBRAZIONE EUCARISTICA

presieduta da

S. ECC.ZA REV.MA MONS.

**VINCENZO PELVI**

*Arcivescovo Metropolita di Foggia-Bovino*

In occasione del 50° anniversario  
della sua ordinazione sacerdotale

BASILICA CATTEDRALE DI FOGGIA  
18 APRILE 2023



DAL DECRETO SUL MINISTERO  
E LA VITA DEI PRESBITERI  
“PRESBYTERORUM ORDINIS”  
DEL CONCILIO VATICANO II  
(n. 2)

Nostro Signore Gesù, «che il Padre santificò e inviò nel mondo» (Gv 10,36), ha reso partecipe tutto il suo corpo mistico di quella unzione dello Spirito che egli ha ricevuto: in esso, infatti, tutti i fedeli formano un sacerdozio santo e regale, offrono a Dio ostie spirituali per mezzo di Gesù Cristo, e annunziano le grandezze di colui che li ha chiamati dalle tenebre nella sua luce meravigliosa. Non vi è dunque nessun membro che non abbia parte nella missione di tutto il corpo, ma ciascuno di essi deve santificare Gesù nel suo cuore e rendere testimonianza di Gesù con spirito di profezia.

Ma lo stesso Signore, affinché i fedeli fossero uniti in un corpo solo, di cui però «non tutte le membra hanno la stessa funzione» (Rm 12,4), promosse alcuni di loro come ministri, in modo che nel seno della società dei fedeli avesse la sacra potestà dell'ordine per offrire il sacrificio e perdonare i peccati, e che in nome di Cristo svolgessero per gli uomini in forma ufficiale la funzione sacerdotale. Pertanto, dopo aver inviato gli apostoli come egli stesso era stato inviato dal Padre, Cristo per mezzo degli stessi apostoli rese partecipi della sua consacrazione e della sua missione i

loro successori, cioè i vescovi, la cui funzione ministeriale fu trasmessa in grado subordinato ai presbiteri, questi sono dunque costituiti nell'ordine del presbiterato per essere cooperatori dell'ordine episcopale, per il retto assolvimento della missione apostolica affidata da Cristo. [...]

Il sacerdozio dei presbiteri, pur presupponendo i sacramenti dell'iniziazione cristiana, viene conferito da quel particolare sacramento per il quale i presbiteri, in virtù dell'unzione dello Spirito Santo, sono segnati da uno speciale carattere che li configura a Cristo sacerdote, in modo da poter agire in nome di Cristo, capo della Chiesa.

Dato che i presbiteri hanno una loro partecipazione nella funzione degli apostoli, ad essi è concessa da Dio la grazia per poter essere ministri di Cristo Gesù fra le nazioni mediante il sacro ministero del Vangelo, affinché le nazioni diventino un'offerta gradita, santificata nello Spirito Santo. È infatti proprio per mezzo dell'annuncio apostolico del Vangelo che il popolo di Dio viene convocato e adunato, in modo che tutti coloro che appartengono a questo popolo, dato che sono santificati nello Spirito Santo, possano offrire se stessi come «ostia viva, santa, accettabile da Dio» (Rm 12,1). Ma è attraverso il ministero dei presbiteri che il sacrificio spirituale dei fedeli viene reso perfetto nell'unione al sacrificio di Cristo, unico mediatore; questo sacrificio, infatti, per mano dei presbiteri e in nome di tutta la Chiesa, viene offerto nell'eucaristia in modo incruento e sacramentale, fino al giorno della venuta del Signore.



A ciò tende e in ciò trova la sua perfetta realizzazione il ministero dei presbiteri. Effettivamente, il loro servizio, che comincia con l'annuncio del Vangelo, deriva la propria forza e la propria efficacia dal sacrificio di Cristo, e ha come scopo che «tutta la città redenta, cioè la riunione e società dei santi, offra a Dio un sacrificio universale per mezzo del sommo Sacerdote, il quale ha anche offerto se stesso per noi con la sua passione, per farci diventare corpo di così eccelso capo» (S. AGOSTINO, *De Civitate Dei*, 10,6: PL 41, 284).

Pertanto, il fine cui tendono i presbiteri con il loro ministero e la loro vita è la gloria di Dio Padre in Cristo. E tale gloria si dà quando gli uomini accolgono con consapevolezza, con libertà e con gratitudine l'opera di Dio realizzata in Cristo e la manifestano in tutta la loro vita. Perciò i presbiteri, sia che si dedichino alla preghiera e all'adorazione, sia che predichino la parola, sia che offrano il sacrificio eucaristico e amministrino gli altri sacramenti, sia che svolgano altri ministeri ancora in servizio degli uomini, sempre contribuiscono all'aumento della gloria di Dio e nello stesso tempo ad arricchire gli uomini della vita divina. E tutte queste cose - le quali scaturiscono dalla pasqua di Cristo - troveranno pieno compimento nella venuta gloriosa dello stesso Signore, allorché egli consegnerà il regno a colui che è Dio e Padre.





## RITI DI INTRODUZIONE

*Mentre l'Arcivescovo, i Concelebranti e i Ministri si avviano all'Altare, si esegue il*

### Canto d'ingresso

POPOLO REGALE  
*(A. Burzoni - L. Deiss)*

*La schola e l'assemblea:*



The musical score is written on three staves in G minor (one flat) and 4/4 time. The melody is simple and rhythmic, with lyrics written below the notes. The lyrics are: "R. Po-po-lo re - ga - le, as - sem - ble - a san - ta, stir - pe sa - cer - do - ta - le, po - po - lo di Di - o, can - ta al tuo Si - gnor."

*La schola:*

1. Cantiamo a te, o Figlio prediletto del Padre, te lodiamo, sapienza eterna e Verbo di Dio. Cantiamo a te, o Figlio della Vergine Maria, te lodiamo, o nostro Fratello venuto a salvarci. **R.**

2. Cantiamo a te, Messia annunciato dai profeti;  
te lodiamo, o Figlio di Abramo e Figlio di David.  
Cantiamo a te, o Re di giustizia e di pace;  
te lodiamo, o Cristo, Re mite ed umile di cuore. **R.**
3. Cantiamo a te, Sacerdote della Nuova Alleanza;  
te lodiamo, tu sei il Mediatore tra Dio e l'uomo.  
Cantiamo a te, Pastore che ci guidi nel Regno;  
te lodiamo, raduna il tuo gregge in un solo ovile. **R.**
4. Cantiamo a te, Agnello della Pasqua eterna;  
te lodiamo, o Vittima che togli i peccati del mondo.  
Cantiamo a te, o Cristo, vera manna del cielo;  
te lodiamo, o Pane di vita donato dal Padre. **R.**
5. Cantiamo a te, o Vigna che il Padre ha piantato;  
te lodiamo, o Vite feconda di cui siamo i tralci.  
Cantiamo a te, Sorgente zampillante di grazia;  
te lodiamo, o Fonte d'acqua viva per la nostra sete. **R.**

## ECCE ALTARE DOMINI

*(G. Capocci)*

*La schola:*

*Ecce altare Domini.  
Domine, spes mea  
a juventute mea.*

Ecco l'altare del Signore.  
Sei tu, Signore, la mia speranza  
fin dalla mia giovinezza.

*L'Arcivescovo:*

Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

**R. Amen.**

*...saluta l'assemblea:*

La pace sia con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

*Segue l'indirizzo di saluto da parte del Vicario Generale.*

### **Atto penitenziale**

*L'Arcivescovo introduce la celebrazione e l'atto penitenziale:*

Fratelli e sorelle carissimi,  
in questa solenne celebrazione dell'Eucaristia  
elevo il mio rendimento di grazie al Signore  
per il dono inestimabile dell'ordine sacro.

Rendendomi partecipe del suo sacerdozio,  
Cristo Signore in questi cinquant'anni  
mi ha concesso di essere strumento  
della sua azione di lode al Padre  
e della sua missione di salvezza  
a servizio dei tanti fratelli e sorelle  
che ha messo sulla mia strada.

Al termine di questa liturgia,  
impartirò la benedizione papale che,  
ci elargirà l'indulgenza plenaria

con la remissione di ogni pena dovuta per i peccati.  
Chiediamo, dunque, perdono delle nostre infedeltà  
e affidiamo le nostre povere vite alla misericordia di Dio.

*Dopo una breve pausa di silenzio, l'Arcivescovo e l'assemblea:*

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,  
che ho molto peccato  
in pensieri, parole, opere e omissioni,  
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.  
E supplico la beata sempre Vergine Maria,  
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,  
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

*L'Arcivescovo:*

Per i meriti e per l'intercessione  
della beata sempre Vergine Maria,  
dei santi Apostoli Pietro e Paolo,  
di San Michele Arcangelo,  
e di tutti i santi,  
Dio onnipotente e misericordioso  
vi conceda un tempo favorevole  
per un sincero e fruttuoso pentimento,  
la continua conversione del cuore,  
il rinnovamento della vita,  
la perseveranza nelle opere buone,  
perdoni i vostri peccati  
e vi conduca alla vita eterna.

**R. Amen.**

*La schola e l'assemblea cantano il*

KYRIE  
*(De Angelis)*

*La schola:*

V

Ky-ri- e, e- le- i- son.

*L'assemblea:*

*La schola:*

Ky-ri- e, e- le- i-son. Christe,

*L'assemblea:*

e- le- i-son. Christe,

*La schola:*

e- le- i-son. Ky-ri- e, e- le- i-

*L'assemblea:*

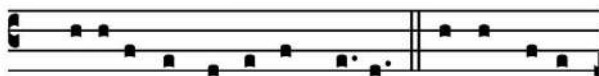
son. Ky-ri- e, e- le- i-son.

GLORIA  
(De Angelis)

*Il cantore:*

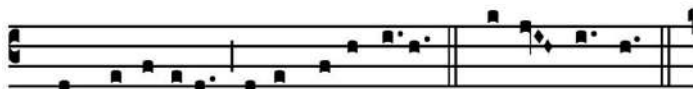
*La schola:*

V



Glo-ri-a in excel-sis De-o et in terra

*L'assemblea:*

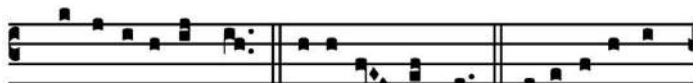


pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda-mus te,

*La schola:*

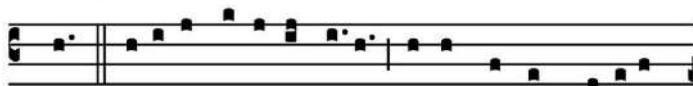
*L'assemblea:*

*La schola:*



be-ne-di-cimus te, ado-ra-mus te, glo-ri-fi-camus

*L'assemblea:*



te, gra-ti-as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri-am

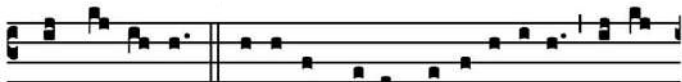
*La schola:*



tu-am, Domi-ne De-us, Rex cæ-les-tis, De-us Pa-ter

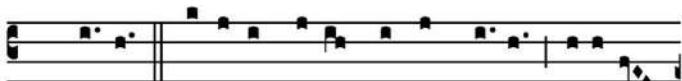


*L'assemblea:*



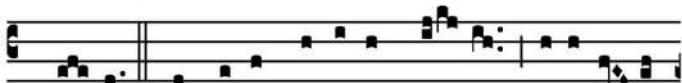
omni- po- tens. Domi- ne Fi- li u- ni- ge- ni- te, Ie- su

*La schola:*



Chris- te, Domi- ne De- us, Agnus De- i, Fi- li- us

*L'assemblea:*



Pa- tris, qui tol- lis pecca- ta mun- di, mi- se- re- re

*La schola:*



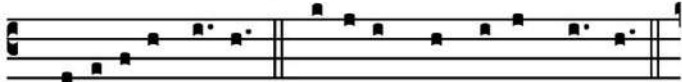
no- bis; qui tol- lis pecca- ta mundi, susci- pe depre- ca-

*L'assemblea:*



ti- o- nem nos- tram. Qui se- des ad dex- te- ram Pa- tris,

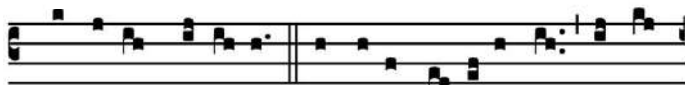
*La schola:*



mi- se- re- re no- bis. Quo- ni- am tu so- lus Sanctus,

*L'assemblea:*

*La schola:*



tu so-lus Do-mi-nus, tu so-lus Al-tis-si-mus, Ie-su

*L'assemblea:*



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

*La schola e l'assemblea:*



Pa-tris. A-men.

## Orazione colletta

*L'Arcivescovo:*

Preghiamo.

Padre santo, che mi hai chiamato senza alcun merito  
alla comunione con l'eterno sacerdozio del tuo Cristo  
e al servizio della tua Chiesa,

donami di essere annunciatore mite e coraggioso del Vangelo  
e fedele dispensatore dei tuoi misteri.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R. Amen.**

# LITURGIA DELLA PAROLA

## Prima lettura

*Il Signore mi ha consacrato con l'unzione;  
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri.*

Dal libro del profeta Isaia

61,1-3a

Lo spirito del Signore Dio è su di me,  
perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione;  
mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri,  
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,  
a proclamare la libertà degli schiavi,  
la scarcerazione dei prigionieri,  
a promulgare l'anno di grazia del Signore,  
il giorno di vendetta del nostro Dio,  
per consolare tutti gli afflitti,  
per dare agli afflitti di Sion  
una corona invece della cenere,  
olio di letizia invece dell'abito da lutto,  
veste di lode invece di uno spirito mesto.



## Salmo responsoriale

(dal Salmo 18 [19])

*Il salmista:*



Two staves of musical notation in G major (one sharp) and 4/4 time. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody is: G4 (quarter), A4-B4 (eighth notes), C5 (quarter), B4-A4 (eighth notes), G4 (quarter). The lyrics are: **R.** Per tut - ta la ter - ra si dif -  
The second staff continues the melody: G4 (quarter), A4-B4 (eighth notes), C5 (quarter), B4-A4 (eighth notes), G4 (quarter). The lyrics are: fon - de il lo - ro an - nun - cio.

*L'assemblea ripete:* Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.

1. I cieli narrano la gloria di Dio,  
l'opera delle sue mani annuncia il firmamento.  
Il giorno al giorno ne affida il racconto  
e la notte alla notte ne trasmette notizia. **R.**
2. Senza linguaggio, senza parole,  
senza che si oda la loro voce,  
per tutta la terra si diffonde il loro annuncio  
e ai confini del mondo il loro messaggio. **R.**
3. Là pose una tenda per il sole  
che esce come sposo dalla stanza nuziale:  
esulta come un prode che percorre la via. **R.**
4. Sorge da un estremo del cielo  
e la sua orbita raggiunge l'altro estremo:  
nulla si sottrae al suo calore. **R.**

## Seconda lettura

*Sono diventato ministro della Chiesa,  
secondo la missione affidatami da Dio.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési 1, 24-29

Fratelli, sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa. Di essa sono diventato ministro, secondo la missione affidatami da Dio verso di voi di portare a compimento la parola di Dio, il mistero nascosto da secoli e da generazioni, ma ora manifestato ai suoi santi.

A loro Dio volle far conoscere la gloriosa ricchezza di questo mistero in mezzo alle genti: Cristo in voi, speranza della gloria. È lui infatti che noi annunciamo, ammonendo ogni uomo e istruendo ciascuno con ogni sapienza, per rendere ogni uomo perfetto in Cristo. Per questo mi affatico e lotto, con la forza che viene da lui e che agisce in me con potenza.



## Acclamazione al Vangelo

*Mentre il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone, l'assemblea acclama il Cristo presente nella sua Parola.*

*La schola:*

VI

*L'asse* Alle-lu-ia, alle-lu-ia, alle-lu-ia.

*Il solista:*

Gv 10,14

Io sono il buon pastore, dice il Signore,  
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

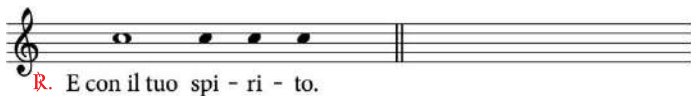
*La schola e l'assemblea:* Alleluia, alleluia, alleluia.

## Vangelo

*Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.*

*Il diacono:*

Il Signore sia con voi.



✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

21, 15-19



In quel tempo, quando [si fu manifestato ai discepoli ed essi] ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli».

Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore».

Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quan-



do eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

*L'Arcivescovo bacia il libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.*

## **Omelia**

*Silenzio per la riflessione personale.*

## Preghiera dei fedeli

*L'Arcivescovo:*

Carissimi nel Signore,  
uniamo le nostre voci e i nostri cuori in un'ardente preghiera a Dio Padre, perché effonda il suo Spirito sull'intera fraternità sacerdotale e su tutto il popolo di Dio.

*Il cantore:*

*L'assemblea:*



1. Per il Santo Padre Francesco e tutti i pastori della Chiesa, perché fedeli al ministero ricevuto nel sacramento dell'ordine e con l'aiuto dello Spirito Santo guidino con premurosa carità il Popolo di Dio e annuncino con franchezza la verità del Vangelo.

*Il cantore:* Noi ti preghiamo:

**R. Ascoltaci, Signore.**

2. Per il nostro Vescovo Vincenzo, che oggi nell'Eucaristia rende grazie per il 50° anniversario della sua ordinazione presbiterale, perché il Signore gli dia forza e salute

per una rinnovata esperienza del dono ricevuto  
mediante l'imposizione delle mani del Cardinale Ursi.

*Il cantore:* Noi ti preghiamo:

**R. Ascoltaci, Signore.**

3. Per la nostra Chiesa di Foggia-Bovino,  
perché i germi di vocazione  
che Dio semina a piene mani,  
fruttifichino in generose scelte di vita  
al servizio della comunità.

*Il cantore:* Noi ti preghiamo:

**R. Ascoltaci, Signore.**

4. Per tutti i malati, i poveri,  
le persone afflitte dalla guerra e da lutti,  
la forza del mistero pasquale dia loro consolazione  
e attraverso la carità dell'intera comunità cristiana,  
sperimentino la tenerezza di Dio.

*Il cantore:* Noi ti preghiamo:

**R. Ascoltaci, Signore.**

5. Per tutti i defunti che sono presenti  
nel ricordo e nella preghiera  
di questa giornata giubilare,

particolarmente per i genitori e i parenti del nostro Vescovo,  
perché possano godere della gioia perfetta  
nel convito eterno.

*Il cantore:* Noi ti preghiamo:

**R. Ascoltaci, Signore.**

*L'Arcivescovo:*

Padre santo,  
origine e fonte di ogni bene,  
tu hai arricchito la tua Chiesa  
di una molteplicità di carismi e ministeri  
per l'edificazione del corpo di Cristo.

Nel disegno della tua provvidenza  
tu mi hai chiamato a servire il tuo popolo  
come annunciatore del Vangelo,  
e dispensatore dei santi misteri.

Ravviva in me il dono dello Spirito,  
che mi è stato trasmesso  
mediante l'imposizione delle mani del vescovo,  
perché nella totale adesione alla tua volontà  
possa portare con gioia sempre più grande  
il peso e la grazia della missione ricevuta  
nell'imitazione di Cristo, sommo sacerdote.

Fa' di tutta la mia vita  
un'offerta pura per il calice prezioso  
che hai posto nelle mie mani,  
per renderti grazie con l'assemblea dei fedeli  
e magnificare con Maria, vergine e madre,  
le meraviglie del tuo amore.  
Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

*Mentre vengono portate all'Arcivescovo le offerte per il sacrificio, si esegue il*

### Canto alla presentazione dei doni

DOVE LA CARITÀ È VERA

*(M. Frisina)*

*La schola e l'assemblea:*

R. Do - ve la ca - ri - tà è ve - ra e sin - ce - ra, là c'è  
Di - o. Do - ve la ca - ri - tà per - do - na e  
tut - to sop - por - ta. Do - ve la ca - ri -  
tà be - ni - gna com - pren - de e non si van - ta,  
tut - to cre - de ed a - ma e tut - to spe - ra la  
ve - ra ca - ri - tà.

*La schola:*

1. Ci ha riuniti in uno l'amore di Cristo:  
esultiamo e ralleghiamoci in lui,  
temiamo ed amiamo il Dio vivente  
ed amiamoci tra noi con cuore sincero. **R.**

2. Quando tutti insieme noi ci raduniamo  
vigiliamo che non sian divisi i nostri cuori,  
non più liti, non più dissidi e contese maligne,  
ma sia sempre in mezzo a noi Cristo Signore. **R.**

3. Noi vedremo insieme con tutti i beati  
nella gloria il tuo volto, Gesù Cristo Dio,  
gioia immensa, gioia vera noi vivremo  
per l'eternità infinita dei secoli. Amen. **R.**

*L'Arcivescovo:*

Pregate, fratelli e sorelle,  
perché il mio e vostro sacrificio  
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

**R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio  
a lode e gloria del suo nome,  
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**



## Orazione sulle offerte

*L'Arcivescovo:*

Ti offriamo, o Signore, il sacrificio di lode  
per ottenere la grazia di crescere nel tuo servizio,  
e ti preghiamo di portare a compimento nella tua misericordia  
il ministero che senza alcun merito mi hai affidato.  
Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

## PREGHIERA EUCARISTICA

*Il celebrante invita l'assemblea a innalzare il cuore verso il Signore nell'orazione e nell'azione di grazie, e l'associa a sé, nella solenne preghiera che, a nome di tutti, rivolge al Padre, per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo.*

### **Prefazio**

*Il sacerdozio di Cristo e il ministero dei sacerdoti*

*L'Arcivescovo:*

Il Signore sia con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

**V.** In alto i nostri cuori.

**R. Sono rivolti al Signore.**

**V.** Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**R. E cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno.

Con l'unzione dello Spirito Santo  
hai costituito il tuo Figlio unigenito

mediatore della nuova ed eterna alleanza,  
e con disegno mirabile  
hai voluto che il suo unico sacerdozio  
fosse perpetuato nella Chiesa.

Egli comunica il sacerdozio regale  
a tutto il popolo dei redenti.

Nel suo amore per i fratelli  
sceglie alcuni che, mediante l'imposizione delle mani,  
rende partecipi del suo ministero di salvezza,  
perché rinnovino nel suo nome il sacrificio redentore  
e preparino ai tuoi figli il convito pasquale.

Servi premurosi del tuo popolo,  
lo nutrano con la Parola  
e lo santifichino con i sacramenti;  
donando la vita per te e per la salvezza dei fratelli,  
si conformino all'immagine di Cristo,  
e ti rendano sempre testimonianza di fede e di amore.

E noi, o Signore, insieme con tutti gli angeli e i santi,  
cantiamo con esultanza l'inno della tua lode:

## Sanctus

(De Angelis)

*La schola:*

*L'assemblea:*

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-  
mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt  
cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in  
excel- sis. Bene- di- ctus qui ve- nit in nomi-  
ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

## Preghiera Eucaristica I o Canone Romano

*L'Arcivescovo:*

Padre clementissimo,  
noi ti supplichiamo e ti chiediamo  
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,  
di accettare,  
e benedire ✠ questi doni,  
queste offerte, questo sacrificio puro e santo.

Noi te l'offriamo anzitutto  
per la tua Chiesa santa e cattolica,  
perché tu le dia pace,  
la protegga, la raduni  
e la governi su tutta la terra  
in unione con il tuo servo il nostro papa Francesco,  
con me indegno tuo servo  
e con tutti quelli che custodiscono  
la fede cattolica,  
trasmessa dagli apostoli.

*Il primo conceleberrante:*

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.

*Si prega brevemente per coloro che si vogliono ricordare.*

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,  
dei quali conosci la fede e la devozione:  
per loro ti offriamo  
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,  
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,  
per ottenere a sé e ai loro cari  
redenzione, sicurezza di vita e salute.

*Il secondo concelebante:*

In comunione con tutta la Chiesa,  
ricordiamo e veneriamo anzitutto  
la gloriosa e sempre Vergine Maria,  
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,  
san Giuseppe, suo sposo,  
i tuoi santi apostoli e martiri:  
Pietro e Paolo, Andrea,  
Giacomo, Giovanni,  
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,  
Matteo, Simone e Taddeo;  
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,  
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,  
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano  
e tutti i tuoi santi:  
per i loro meriti e le loro preghiere  
donaci sempre aiuto e protezione.

*L'Arcivescovo:*

Accetta con benevolenza, o Signore,  
questa offerta che ti presentiamo  
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:  
disponi nella tua pace i nostri giorni,  
salvaci dalla dannazione eterna,  
e accoglici nel gregge dei tuoi eletti.

*L'Arcivescovo e i concelebranti:*

Santifica, o Dio, questa offerta  
con la potenza della tua benedizione,  
e degnati di accettarla a nostro favore,  
in sacrificio spirituale e perfetto,  
perché diventi per noi il Corpo e il Sangue  
del tuo amatissimo Figlio,  
il Signore nostro Gesù Cristo.

La vigilia della sua passione,  
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,  
e alzando gli occhi al cielo  
a te Dio Padre suo onnipotente,  
rese grazie con la preghiera di benedizione,  
spezzò il pane,  
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:  
questo è il mio Corpo  
offerto in sacrificio per voi.





*La schola e l'assemblea:*

An-nun - cia - mo la tua mor - te, Si -  
gno - re; pro - cla - mia - mo la tua re - sur - re -  
zio - ne nel - l'at - te - sa del - la tu - a ve -  
nu - ta.

*L'Arcivescovo e i concelebranti:*

In questo sacrificio, o Padre,  
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo  
celebriamo il memoriale  
della beata passione,  
della risurrezione dai morti  
e della gloriosa ascensione al cielo  
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;  
e offriamo alla tua maestà divina,  
tra i doni che ci hai dato,  
la vittima pura, santa e immacolata,  
pane santo della vita eterna,  
calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta  
il tuo sguardo sereno e benigno,  
come hai voluto accettare  
i doni di Abele, il giusto,  
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,  
e l'oblazione pura e santa  
di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:  
fa' che questa offerta,  
per le mani del tuo angelo santo,  
sia portata sull'altare del cielo  
davanti alla tua maestà divina,  
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,  
comunicando al santo mistero  
del Corpo e Sangue del tuo Figlio,  
scenda la pienezza di ogni grazia  
e benedizione del cielo.

*Il terzo concelebante:*

Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli  
che ci hanno preceduto con il segno della fede  
e dormono il sonno della pace.

*Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.*

Dona loro, Signore,  
e a tutti quelli che riposano in Cristo,  
la beatitudine, la luce e la pace.

*Il quarto concelebante:*

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,  
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,  
concedi, o Signore,  
di aver parte alla comunità  
dei tuoi santi apostoli e martiri:  
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,  
Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro,  
Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,  
Agnese, Cecilia, Anastasia  
e tutti i santi:  
ammettici a godere della loro sorte beata  
non per i nostri meriti,  
ma per la ricchezza del tuo perdono.

*L'Arcivescovo:*

Per Cristo Signore nostro  
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,  
fai vivere, benedici  
e doni al mondo ogni bene.

*L'Arcivescovo e i concelebranti:*



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto,  
ate, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spi - ri -  
to San-to, o-gni o-no-re e glo-ria per tut-ti i  
se - co - li dei se - co - li.

*L'assemblea:*



A - men, a - men, a - men.

## RITI DI COMUNIONE

### Preghiera del Signore

*L'Arcivescovo:*

Obbedienti alla parola del Salvatore  
e formati al suo divino insegnamento,  
osiamo dire:

*L'Arcivescovo e l'assemblea:*



Pa-dre no-stro che sei nei cie - li, si - a san-ti -  
fi-ca-to il tuo no-me, ven-ga il tuo re - gno,  
si - a fat-ta la tu - a vo - lon-tà, co-me in cie - lo  
co-sì in ter - ra. Dac-ci og-gi il no-stro pa-ne  
quo-ti-dia-no, e ri-met-ti a noi i no-stri de-bi-ti  
co - me an - che noi li ri - met - tia - mo ai no - stri

de-bi-to-ri, e non ab-ban - do-nar-ci al - la ten-ta-zio-  
ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

*L'Arcivescovo:*

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,  
concedi la pace ai nostri giorni,  
e con l'aiuto della tua misericordia  
vivremo sempre liberi dal peccato  
e sicuri da ogni turbamento,  
nell'attesa che si compia la beata speranza  
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

*L'assemblea:*

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za e la  
glo - ria nei se - co - li.

*L'Arcivescovo:*

Signore Gesù Cristo,  
che hai detto ai tuoi apostoli:  
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,  
non guardare ai nostri peccati,  
ma alla fede della tua Chiesa,  
e donale unità e pace  
secondo la tua volontà.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**R. Amen.**

*L'Arcivescovo:*

La pace del Signore sia sempre con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

*Il Diacono:*

Nello Spirito del Cristo risorto,  
scambiatevi il dono della pace.

*I presenti si scambiano un gesto di pace.*



*Mentre l'Arcivescovo spezza l'ostia consacrata, si canta:*

## Agnus Dei

*(De Angelis)*

*La schola:*

VI



A- gnus De- i, \* qui tol-lis pec-ca-ta mun-di:

*L'assemblea:*                      *La schola:*



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, \* qui tol-lis

*L'assemblea:*                      *La schola:*

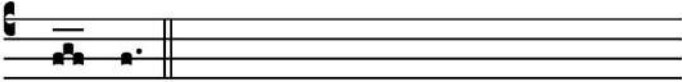


pec-ca-ta mun-di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

*L'assemblea:*



De- i, \* qui tol-lis pec-ca-ta mun-di: dona no- bis



pa- cem.

*L'Arcivescovo:*

Ecco l'Agnello di Dio,  
ecco colui che toglie i peccati del mondo.  
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

*L'assemblea:*

**O Signore, non sono degno  
di partecipare alla tua mensa:  
ma di soltanto una parola  
e io sarò salvato.**

*L'Arcivescovo e i Concelebranti si comunicano al Corpo e al Sangue di Cristo. Anche i fedeli ricevono la comunione.*

## Canti di comunione

### PANE DI VITA NUOVA

(M. Frisina)

*La schola:*

1. Pane di vita nuova  
vero cibo dato agli uomini,  
nutrimento che sostiene il mondo,  
dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto  
di quell'albero di vita  
che Adamo non potè toccare:  
ora è in Cristo a noi donato. **R.**

*L'assemblea:*

**R.** Pa - ne del - la vi - ta, san - gue di sal - vez - za,  
ve - ro cor - po, ve - ra be - van - da,  
ci - bo di gra - zia per il mon - do.

2. Sei l'Agnello immolato  
nel cui Sangue è la salvezza,  
memoriale della vera Pasqua  
della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto  
nutri il popolo in cammino,  
sei sostegno e forza nella prova  
per la Chiesa in mezzo al mondo. **R.**

3. Vino che ci dà gioia,  
che riscalda il nostro cuore,  
sei per noi il prezioso frutto  
della vigna del Signore.

Dalla vite ai tralci  
scorre la vitale linfa  
che ci dona la vita divina,  
scorre il sangue dell'amore. **R.**

4. Al banchetto ci inviti  
che per noi hai preparato,  
doni all'uomo la tua Sapienza,  
doni il Verbo della vita.

Segno d'amore eterno  
pegno di sublimi nozze,  
comunione nell'unico corpo  
che in Cristo noi formiamo. **R.**

5. Nel tuo Sangue è la vita  
ed il fuoco dello Spirito,  
la sua fiamma incendia il nostro cuore  
e purifica il mondo.

Nel prodigio dei pani  
tu sfamasti ogni uomo,  
nel tuo amore il povero è nutrito  
e riceve la tua vita. **R.**

6. Sacerdote eterno  
Tu sei vittima ed altare,  
offri al Padre tutto l'universo,  
sacrificio dell'amore.

Il tuo Corpo è tempio  
della lode della Chiesa,  
dal costato tu l'hai generata,  
nel tuo Sangue l'hai redenta. **R.**

## O SACRUM CONVIVIUM

*(Tommaso d'Aquino – L. Molfino)*

O sacrum convivium!	<i>O sacro convito,</i>
in quo Christus sumitur:	<i>nel quale Cristo diventa nostro cibo:</i>
recolitur memoria	<i>si perpetua il memoriale</i>
passionis ejus;	<i>della sua passione;</i>
mens impletur gratia	<i>l'anima nostra è colmata di grazia,</i>
et futurae gloriae	<i>e ci è dato il pegno</i>
nobis pignus datur.	<i>della gloria futura.</i>
Alleluia.	<i>Alleluia.</i>

*Pausa di silenzio per la preghiera personale.*

## Orazione dopo la comunione

*L'Arcivescovo:*

O Dio, che mi hai dato la gioia di rivivere  
in questo santo mistero  
il giorno della mia ordinazione sacerdotale,  
donami di esprimere nella vita  
il sacrificio celebrato al tuo altare.  
Per Cristo nostro Signore.

**R. Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

### **Telegramma del Santo Padre**

*Viene data lettura del telegramma del Santo Padre Francesco.*

### **Annuncio della benedizione papale**

*Il Diacono:*

Il nostro venerato Padre Vincenzo,  
per grazia di Dio e designazione della Sede Apostolica  
vescovo di questa santa Chiesa che è in Foggia-Bovino,  
a nome del Romano Pontefice  
impartirà la benedizione con l'indulgenza plenaria  
a tutti i fedeli  
che, animati da sincero pentimento,  
confessati e comunicati,  
hanno partecipato a questa celebrazione.  
Pregate Dio per il beatissimo nostro Papa Francesco,  
per il nostro Vescovo Vincenzo,  
per la santa Madre Chiesa  
e impegnatevi a vivere santamente  
in piena comunione con Dio e con i fratelli.

## Benedizione

*L'Arcivescovo:*

Il Signore sia con voi.

**R. E con il tuo spirito.**

*Il Diacono:*

Inchinatevi per la benedizione.

*L'Arcivescovo:*

Dio nostro Padre,  
che vi ha chiamato a far parte della santa Chiesa,  
vi renda lieti e perseveranti nella fede.

**R. Amen.**

Cristo buon Pastore  
vi renda docili all'ascolto del Vangelo,  
perché il seme della parola porti frutti di speranza e di amore.

**R. Amen.**

Lo Spirito di santità  
vi colmi dell'abbondanza dei suoi doni  
e vi conceda grazia, sapienza e salute.

**R. Amen.**

Per intercessione dei santi apostoli Pietro e Paolo  
vi benedica Dio onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

**R. Amen.**



*Il Diacono:*

Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

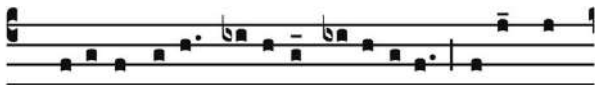
**R. Rendiamo grazie a Dio.**

## Antifona mariana

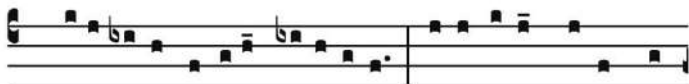
REGINA CÆLI

*La schola e l'assemblea:*

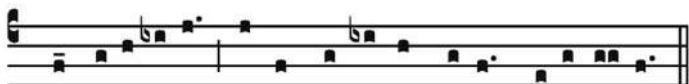
VI



Re-gi-na cæ-li, \* læ-ta-re, alle-lu-ia, qui-



meru- isti portare, alle-lu-ia, re-surre-xit, sic-ut di-



xit, alle-lu-ia; o- ra pro no-bis De- um, alle-lu- ia.

## DISSE JAHVÈ

### *La schola:*

1. Disse Jahvè al mio Signore:

“Siedi alla mia destra;  
io renderò i tuoi nemici  
sgabello dei tuoi piedi. **R.**”

### *L'assemblea:*



**R.** Sei sa-cer-do - te in e - ter - no; io ti ho ge-ne -  
ra-to, co - me la ru-gia-da del mat - ti - no, dal  
se - no del - l'au - ro - ra.

### *La schola:*

2. Grande da Sion il Signore  
stende il suo potere:

tu risplenderai della tua luce  
per sempre tra le genti. **R.**

3. Alla tua destra è il Signore,  
giura e non si pente:  
dona a te giustizia e saggezza  
e forza nel suo Nome. **R.**

4. Lungo il cammino il Signore  
spegne la tua sete;  
alza la tua testa fra le genti,  
annienta i tuoi nemici. **R.**



IN COPERTINA:  
ASSUNTA  
P. BRACCI  
(1744)  
CATTEDRALE DI NAPOLI

GUIDA IL CANTO LITURGICO  
CORO POLIFONICO "LEONARDO MURIALDO" – FOGGIA  
CORO PARROCCHIA "SPIRITO SANTO" - FOGGIA



A CURA DELL'UFFICIO LITURGICO  
DELL' ARCIDIOCESI METROPOLITANA  
DI FOGGIA-BOVINO  
A.D. 2023

Impaginazione e stampa: AGO srl - Foggia

